

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
SALERNO**

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
**Corso di Laurea in Ingegneria Civile per l'Ambiente
ed il Territorio**

**Tirocinio Formativo Presso:
Comune di Giffoni Sei Casali**

***Studio delle interazioni tra il sistema di
gestione dei rifiuti e il sistema turistico in
un "Borgo Autentico d'Italia"***

Relazione illustrativa – Elaborato di laurea

Relatore:
Ch.mo Prof. Ing.
Giovanni De Feo

Candidata:
Silvia Autuori
Matricola 467/136

Anno Accademico 2005/2006

Indice

Introduzione	1
1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL TIROCINIO	4
1.1 Introduzione	4
1.2 Progetto formativo a base del tirocinio	4
1.3 Obiettivi del tirocinio	7
1.4 Aspetti organizzativi	14
1.5 Compiti svolti	14
DESCRIZIONE DEL COMUNE OGGETTO DI STUDIO	15
2.1 Introduzione	15
2.2 Cenni storici sul paese	15
2.3 Analisi etimologica dei toponimi	17
2.4 Patrimonio storico	17
2.5 Inquadramento territoriale ed economico	21
2.6 L'ambiente e il territorio dei casali	22
3. IL SISTEMA TURISTICO	26
3.1 Introduzione	26
3.2 I prodotti tipici	26
3.3 Gli eventi	29
3.4 L'accoglienza	31
3.5 L'accessibilità	36

4. I SERVIZI AMBIENTALI	38
4.1 Introduzione	38
4.2 Sistema di gestione dei rifiuti	38
4.3 Il compostaggio	42
4.4 Analisi quantitativa della produzione dei rifiuti	43
4.5 I turisti e la R.D.I.	50
4.6 L'impianto di selezione del secco indifferenziato	51
4.7 Proposte e soluzioni	55
5. CONCLUSIONI	58
<i>Bibliografia essenziale</i>	60
<i>Ringraziamenti</i>	61

Introduzione

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una serie di cambiamenti che hanno trasformato l'Europa da terra povera, sottosviluppata e poco popolata all'inizio del Medio Evo, in una delle zone più ricche e sviluppate del mondo.

Un fenomeno di così rilevante portata ha avuto conseguenze positive sull'economia, determinando un aumento medio della ricchezza, e sulla qualità della vita, consentendo la soddisfazione di esigenze anche non primarie; ma non manca di presentare gli aspetti negativi, che, benché forse volutamente poco considerati, non sono meno rilevanti.

Conseguenza diretta del benessere è il consumismo, vale a dire la rincorsa all'acquisto di beni di consumo di massa di vario tipo. Fatta eccezione per le esigenze di prima necessità (il cibo, la casa) ed alcuni prodotti ormai indispensabili ad un'esistenza "normale"(elettrodomestici, televisori, automobili), per il resto, nell'opulenta società occidentale, prevalgono il superfluo, lo spreco e il lusso: c'è una gara a chi compra di più, a chi può ostentare la propria ricchezza, a chi è in possesso dell'ultima versione di un determinato prodotto.

A causa della produzione industriale, nonché del comportamento spesso irresponsabile dell'uomo comune, gli equilibri della natura non vengono rispettati. Il problema della tutela dell'ambiente in cui viviamo comporta la necessità di trovare a breve una soluzione che consenta di mantenere elevato il livello di produzione di beni e di benessere comune, preservando al contempo l'ambiente, ormai considerato un'emergenza planetaria.

Lo Stato interviene attivamente alla gestione della questione ecologica nei Paesi industrializzati mediante l'attuazione di politiche ambientali, con lo scopo di riparare i danni prodotti dall'inquinamento e di intraprendere delle azioni di tipo preventivo, tenendo conto del fatto che l'industria turistica del nostro Paese è alimentata anche dal nostro patrimonio ambientale.

La politica del territorio locale presta particolare cura e attenzione alla memoria dei luoghi, alle esigenze delle popolazioni e allo sviluppo economico per una migliore qualità della vita. A tal uopo, da qualche anno, le amministrazioni e gli enti territoriali delle terre picentine si sono impegnate a promuovere e

sviluppare un turismo culturale e di accoglienza ai fini di rafforzare la notorietà e l'attrattività del territorio, nonché a recuperare e a valorizzare il patrimonio storico-culturale e ambientale esistente.

L'elemento forza che induce a scegliere queste località come meta turistica è la possibilità di trascorrere del tempo a stretto contatto con la natura nell'intero comprensorio. La visita di questi luoghi consente di conoscere scenari meravigliosi, nonché tradizioni rimaste quasi immutate nel tempo accanto al nuovo che avanza e s'impone.

Nell'area del Parco dei Monti Picentini sono ancora riconoscibili elementi significativi dell'equilibrio ambientale generati dal rapporto tra uomo e risorse naturali che costituisce la bellezza del paesaggio italiano, nonostante i numerosi interventi contrastanti come la realizzazione di parchi residenziali, edifici fuori scala, insediamenti industriali...

Grazie soprattutto all'impegno del sindaco Rosario D'Acunto, docente di Sociologia del Turismo alla Sapienza di Roma, il Comune di Giffoni Sei Casali ha oggi avviato un grande programma di sviluppo turistico e con Sieti Paese Albergo è entrato a far parte dei Borghi Autentici d'Italia, associazione che include i borghi dell'entroterra capaci di valorizzare il patrimonio edilizio di qualità e quindi le proprie risorse turistiche senza compromettere l'ambiente.

L'offerta turistica di Sieti Paese Albergo è basata in particolar modo sulla tradizione dell'ospitalità, cioè la comunità locale offre al turista-viaggiatore un sistema di accoglienza e permanenza costituito da alloggi ricavati in immobili rurali, palazzi nobiliari e conventuali e agriturismi (questi ultimi attualmente in fase di realizzazione).

Tutto ciò è supportato dall'immediata accessibilità del territorio, a due passi da Salerno, da molteplici eventi che hanno luogo nell'ambito dei Casali e da diverse attività in cui il turista può impegnarsi durante il suo tempo di permanenza a Giffoni. Non mancano, infine, i servizi offerti tra i quali proprio la Raccolta Differenziata Integrata, in accordo con la valorizzazione ambientale a cui auspica questo territorio.

Il seguente lavoro vuole rappresentare lo studio e l'implementazione, nella comunità locale, del sistema di gestione dei rifiuti congiuntamente con il sistema turistico conosciuti nell'ambito dell'attività del tirocinio formativo del corso di

laurea di Ingegneria Civile per L'Ambiente e il Territorio presso il Comune di Giffoni Sei Casali.

L'elaborato è organizzato in cinque capitoli.

Nel capitolo 1 si illustra il progetto formativo alla base del tirocinio e si descrivono le sedi presso cui ha avuto luogo e le modalità organizzative di svolgimento.

Nel capitolo 2 e 3 si descrive il comune oggetto di studi e il corrispondente sistema turistico.

Nel capitolo 4 è descritto il sistema di gestione dei rifiuti locale e l'influenza che subisce a causa dei turisti che raggiungono il territorio. Al termine sono espresse alcune proposte di ottimizzazione del sistema.

Infine, nel capitolo 5 sono espresse le conclusioni riguardo allo studio compiuto.

Capitolo 5

Conclusioni

Con la presente relazione si è cercato di illustrare le attività svolte durante il tirocinio formativo presso il Comune di Giffoni Sei Casali.

Lo stage è stato indispensabile per la comprensione dell'organizzazione e del funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti nel programma di sviluppo turistico locale.

L'argomento fondamentale dello studio è stata la Raccolta Differenziata Integrata, la quale ha rafforzato l'immagine di Giffoni Sei Casali: il Paese Albergo che eccelle per patrimonio eco-naturalistico, per cultura dell'accoglienza e per qualità della vita.

Il lavoro è stato compiuto analizzando prima l'offerta turistica nell'ambiente e il territorio del Comune oggetto di studi, poi la produzione e il successivo smaltimento dei rifiuti, sottolineando l'influenza che questi subiscono a causa dell'attività di accoglienza turistica svolta.

I capitoli 2 e 3 costituiscono una trattazione descrittiva del Comune di Giffoni Sei Casali e della rete di sviluppo turistico che si sta incrementando in questi anni. Particolare attenzione è stata rivolta al metodo di ospitalità adottato dalla Comunità locale che ha consentito al Comune di entrare a far parte dei Borghi Autentici d'Italia .

Il programma turistico Sieti Paese Albergo offre, infatti, a tutti gli ospiti la possibilità di godere di alloggi di qualità, di usufruire di una vasta gamma di servizi sul territorio e di degustare, durante tutto l'anno, i prodotti tipici e di qualità del luogo.

Anche se lo sviluppo turistico porta ad un miglioramento delle condizioni sociali ed economiche degli abitanti del Comune, non bisogna tralasciare che a tutto questo conseguono degli aspetti negativi.

L'affluenza turistica, infatti, comporta diversi problemi tra i quali l'incremento della produzione di rifiuti. Si evince, dunque, che per tutelare e valorizzare il patrimonio naturale del territorio è stato necessario introdurre un sistema di gestione dei rifiuti che fosse sempre efficiente, in particolare nei momenti di emergenza rifiuti in Campania.

I cittadini hanno capito dal primo momento l'importanza di effettuare una buona Raccolta Differenziata e infatti, gli ottimi risultati fino ad oggi raggiunti (circa il 70% di differenziata all'anno) sono dovuti al quotidiano impegno civile di tutta la comunità che ha lavorato affinché il territorio potesse fungere da esempio.

Non è un caso, dunque, se il comune di Giffoni Sei Casali ha ricevuto più volte il Premio di Comune Riciclante d'Italia da parte di Legambiente.

Inoltre, al fine di ottimizzare la separazione dei rifiuti, la Società Futura s.r.l., delegata dal Comune per la gestione dei rifiuti, sta realizzando un impianto di vagliatura del secco indifferenziato raccolto presso i Comuni di Giffoni Sei Casali, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte e Albanella.

Quindi, nel capitolo 4, si è tentato di spigare il funzionamento della Raccolta Differenziata Integrata, eseguita secondo il metodo porta a porta, anche attraverso l'analisi numerica dei dati raccolti durante il tirocinio e della composizione merceologica dei rifiuti.

Si auspica che nei prossimi anni potranno essere ottenute percentuali di raccolta differenziata ancora più elevate e che studi successivi saranno in grado di fornire la possibilità di effettuare il riciclo di tutti i beni prodotti dall'attuale società.